

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

## PROVINCIA DI NAPOLI

**Data Delibera: 1/06/2021**

**N° Delibera: 4**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO.**

L'anno duemilaventuno addi uno del mese di Giugno alle ore 19:50 nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei consiglieri signori:

---

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	Sindaco	Presente
2	BUONO PAOLINO	Presidente	Presente
3	BUONO PIETRO	Consigliere	Assente
4	BUONO SERGIO	Consigliere	Presente
5	DI COSTANZO DANIELA	Consigliere	Presente
6	DI MEGLIO ANIELLO	Consigliere	Assente
7	DI MEGLIO CLOTILDE	Consigliere	Presente
8	DI MEGLIO MARIO	Consigliere	Presente
9	DI MEGLIO RAFFAELE	Consigliere	Presente
10	DI SCALA MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
11	LOMBARDI GEMMA	Consigliere	Presente
12	MANGIONE EMANUELA	Consigliere	Presente
13	VACCA ALESSANDRO	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni verbalizzanti, il Segretario comunale Dott.ssa Maria Grazia Loffredo. Sono altresì presenti il Responsabile dei Settori I e IV, Dott. Luigi Mattera, ed il collaboratore dell'Ufficio ragioneria, Dott. Nicola Pascale.

Il Presidente Dott. Paolino Buono introduce il secondo argomento all'ordine del giorno, su cui relaziona il Dott. Mattera, il quale ricorda che la Legge n. 160/2019 (Finanziaria 2020) ha introdotto il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che racchiude sotto un solo cappello tributi che prima erano separati, ovvero l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti comunali sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche. Si è passati ad un canone unico di natura ricognitoria o concessoria previsto da norme di legge e da regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Le relative discipline, pertanto, adesso confluiscono in un unico regolamento. Le tariffe delle occupazioni permanenti sono state leggermente abbassate.

L'occupazione permanente dura due anni.

All'interno del canone unico patrimoniale c'è anche il canone mercatale e qui la norma ci dice che la tariffa non può subire aumenti superiori al 25%.

Prende la parola il Consigliere Mario Di Meglio, il quale chiede chiarimenti sull'art. 12 comma 5 dell'approvando Regolamento, il quale recita: *“Per i mezzi pubblicitari bifacciali le due superfici vanno considerate separatamente, con arrotondamento quindi per ciascuna di esse”*. Il Dott. Mattera replica chiarendo che il criterio è il medesimo e che nella elaborazione del regolamento ci si è rifatti al modello elaborato dall'Ifel.

Riprende la parola il Consigliere Mario Di Meglio, il quale spiega che, a suo giudizio, va fatto un arrotondamento sulle somme anche per le superfici bifacciali come per le polifacciali chiarisce inoltre che le insegne luminose, a suo avviso, debbano pagare di più e, inoltre, le stesse insegne devono essere assoggettate al pagamento anche se la superficie è inferiore ai 5 mq.

Infine il Consigliere Di Meglio Mario evidenzia che l'art 25 comma 2 rigo 3 è di dubbia interpretazione e sembrerebbe poter intendere derogabile il canone stabilito dalla Giunta Comunale. Terminata la discussione, non essendoci altre richieste di intervento, il Presidente pone ai voti l'approvazione della proposta agli atti. Eseguita la votazione, si ottiene il seguente esito:

PRESENTI: 11

VOTI FAVOREVOLI: 8

VOTI CONTRARI: 3 (Clotilde di meglio, Scala Maria Grazia, Mario di Meglio)

ASTENUTI: 0

Il Presidente pone, altresì, ai voti l'immediata eseguibilità con separata votazione espressa peralzata di mano, che ottiene il seguente esito

PRESENTI: 11

VOTI FAVOREVOLI: 8

VOTI CONTRARI: 3 (Clotilde di meglio, Scala Maria Grazia, Mario di Meglio)

ASTENUTI: 0

Per l'effetto,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) *“a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ....è istituito dai comuni, dalle province e dalle Città Metropolitane...”*;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 816 dispone che il Canone unico sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;

ATTESO che, pertanto, risultano abrogati il Capo I ed il Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, gli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 446/1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme ad eccezione del Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per quanto attiene alla determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche delle Regioni, di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nonché le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale;

PRESO ATTO che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;

VERIFICATO che il canone è disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 819, il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

CONSIDERATO che l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari sopra indicato, esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico;

RILEVATO che, in conformità all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, deve essere approvato l'apposito regolamento comunale per l'applicazione del Canone unico, come indicato al comma 821;

VERIFICATO che soggetto passivo del Canone unico è il titolare dell'autorizzazione o della concessione o, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari, anche in maniera abusiva, tenendo presente che per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato;

RILEVATO che al fine di determinare il canone dovuto occorre tenere presente i seguenti elementi: durata, superficie espressa in metri quadrati, tipologia e alle finalità, zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione;

RILEVATO che il comma 821, lett. f) consente all'ente locale di introdurre ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal legislatore;

CONSIDERATO che il Canone deve essere versato direttamente al Comune, contestualmente al rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione o alla diffusione dei messaggi pubblicitari, secondo le disposizioni di cui all'articolo 2-bis del decreto-legge n. 193/2016 e le altre modalità di pagamento ammesse dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che la richiesta di rilascio della concessione o dell'autorizzazione all'occupazione equivale alla presentazione della dichiarazione da parte del soggetto passivo;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima*

*dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.  
Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti al Canone unico ed alle altre norme vigenti e compatibili con il nuovo prelievo, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”;

VISTA il regolamento per l'applicazione del Canone unico, che avrà efficacia dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2020/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 17/19/2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18.08.00, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai responsabili di settore spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Responsabile settore interessato:
- b) Responsabile del settore finanziario:

#### **DELIBERA**

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e di approvare il relativo Regolamento per l'applicazione del canone;
- di pubblicare il regolamento ed i relativi allegati all'Albo pretorio dell'Ente per 15 giorni e di dare atto che lo stesso entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di

pubblicazione;

- di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**                      **IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. PAOLINO BUONO**              **Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 1/07/2021 al 16/07/2021

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO**

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e diviene immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO**